



Consiglio

COMUNE DI PRATO

Atto n. **61** del **09/04/2019**

Oggetto: **Ordine del giorno in merito al Patto di solidarietà tra il Comune di Prato e la città di Kobane per la costruzione della Casa delle Donne**

Adunanza ordinaria del 09/04/2019 ore 15:30 seduta pubblica.

Il presidente del Consiglio Ilaria Santi dichiara aperta la seduta alle ore 15,41.

Risultano presenti al momento della votazione i seguenti 22 consiglieri:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Alberti Gabriele	-	S	Bartolozzi Elena	S	-
Benelli Alessandro	S	-	Berselli Emanuele	-	S
Bianchi Gianni	-	S	Calussi Maurizio	S	-
Capasso Gabriele	S	-	Carlesi Massimo Silvano	-	S
Ciardi Sandro	S	-	De Rienzo Filippo Giovanni	-	S
Garnier Marilena	-	S	Giugni Alessandro	-	S
La Vita Silvia	S	-	Lombardi Roberta	S	-
Longo Antonio	S	-	Longobardi Claudia	S	-
Mennini Roberto	S	-	Milone Aldo	-	S
Mondanelli Dante	S	-	Napolitano Antonio	S	-
Pieri Rita	S	-	Rocchi Lorenzo	S	-
Roti Luca	S	-	Santi Ilaria	S	-
Sanzo' Cristina	S	-	Sapia Marco	S	-
Scali Stefano Antonio	S	-	Sciumbata Rosanna	-	S
Tassi Paola	-	S	Tropepe Serena	S	-
Vannucci Luca	S	-	Verdolini Mariangela	S	-

Presiede il Presidente del Consiglio Ilaria Santi , con l'assistenza del Vice Segretario Generale Giovanni Ducceschi.

Assistono alla seduta i seguenti assessori :
Alessi Filippo, Biancalani Luigi, Barberis Valerio, Ciambellotti Maria Grazia, Toccafondi Daniela, Faltoni Monia, Faggi Simone, Squitieri Benedetta



Oggetto: **Ordine del giorno in merito al Patto di solidarietà tra il Comune di Prato e la città di Kobane per la costruzione della Casa delle Donne**

Il Consiglio Comunale

Kobane è venuta alla ribalta dell'opinione pubblica mondiale grazie alla valorosa resistenza del corpo militare delle YPJ (Unità di Difesa delle Donne) contro l'ISIS.

L'uso un po' strumentale e "spettacolare" che è stato fatto di queste unità combattenti femminili, dai media nazionali ed internazionali, non rende la realtà ed *il portato altamente simbolico del ruolo che le donne curde hanno in questa guerra e nella società curda.*

Le donne curde hanno delle caratteristiche particolari, sono originarie di un popolo diviso in quattro paesi e obbligate a vivere sotto differenti regimi, spesso tutt'altro che democratici, e doppiamente discriminate in quanto donne e donne all'interno di una cultura islamica.

In un contesto patriarcale, di guerra e rischio di sterminio queste donne hanno avuto la capacità di costruire un modello di società che non solo è stato capace di mobilitare e unire donne arabe, turcomanne, assire ed alevite, ma costruire soluzioni politiche e sociali collettive finalizzate alla propria emancipazione.

Queste donne, originarie della Mesopotamia, culla di civilizzazione, rappresentano uno dei modelli sociali più alti di uguaglianza di genere, dove le donne sono rappresentate in tutti gli ambiti politici e associativi, al pari degli uomini, attraverso il cosiddetto "sistema di co-presidenza". Sistema che prevede una co-presenza femmina-maschio per tutte le cariche elettive. Forma politico-istituzionale presente in tutte le municipalità del Cantone del Rojava.

Coraggio, maturità democratica e sensibilità sociale, rispetto delle differenze culturali e di genere: un modello che va sostenuto e che rappresenta una vittoria **dell'umanità sulla ferocia del terrorismo.**

Un esempio valido per tutti noi.

La città di Kobane contestualmente alla resistenza contro l'ISIS è impegnata sul piano internazionale ad aprire corridoi umanitari, alla ricostruzione delle città devastate e a riconoscimenti politici, istituzionali e solidali.

Vista la proposta di Ordine del Giorno presentato dai consiglieri Alberti e Tropepe del Gruppo PD in merito al Patto di solidarietà tra il Comune di Prato e la città di Kobane per la costruzione della Casa delle Donne;

(Omissis gli interventi di cui al verbale)

Vista la votazione, eseguita in modo palese sul presente atto, che viene approvato all'unanimità da 22 consiglieri presenti e votanti



Impegna

Il Sindaco e la Giunta Comunale a promuovere un percorso di collaborazione internazionale.

Impegna Il Sindaco e l'Amministrazione Comunale a:

- Esprimere solidarietà alla municipalità di Kobane e sviluppare iniziative di sostegno volte alla salvaguardia di tale esperienza democratica nel territorio, unica del suo genere in Medio Oriente;
- Chiedere al Governo Italiano di supportare la richiesta di apertura di un corridoio umanitario per inviare al Rojava gli aiuti già annunciati, affinché l'Italia svolga un ruolo decisivo per fermare l'Isis in continuità con l'attività svolta nel semestre italiano alla Presidenza U.E.;
- Chiedere al Governo Italiano di riconoscere l'autonomia kurda e di impegnarsi a promuovere in tutte le sedi istituzionali opportune, anche europee, l'autodeterminazione del Popolo Kurdo;
- Avviare relazioni ufficiali con le municipalità kurde della regione denominata "Autonomia Democratica Rojava", al fine di costruire un "Patto di Amicizia" ;
- Attivarsi per la promozione di iniziative di solidarietà attraverso l'invito in Italia di un rappresentante o una rappresentante delle stesse municipalità per una serie di conferenze, anche con il fine di stabilire forme di cooperazione e sostegno;
- Individuare nell'Ufficio di Informazione del Kurdistan in Italia – "UIKI ONLUS", i referenti dei progetti di cooperazione e sostegno ai rifugiati kurdi;
- Avviare relazioni di partenariato con le strutture sanitarie competenti per promuovere la raccolta di materiale sanitario, rispondendo così agli urgenti appelli relativi all'invio di aiuti immediati alle popolazioni colpite dal conflitto;
- Sostenere iniziative di diffusione informativa all'interno delle scuole, per avviare scambi culturali con le istituzioni scolastiche kurde;
- Sottoporre al Consiglio Comunale le linee di indirizzo contenute nel presente ODG.

(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Vice Segretario Generale Giovanni
Ducceschi

Il Presidente del Consiglio Ilaria Santi

Firmato da:

SANTI ILARIA

codice fiscale SNTLRI67H53G999S

num.serie: 7007778848202191489653008962300779336

emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

valido dal 05/11/2018 al 05/11/2021

DUCCESCHI GIOVANNI

codice fiscale DCCGNN58L17G713X

num.serie: 87967472994080730220450651348904766140

emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

valido dal 12/12/2018 al 12/12/2021